



-15-

ALTO BASENTO • CAMASTRA MARMO PLATANO • MELANDRO



Più cauto il segretario provinciale (e commissario) Molinari: per l'intesa bisogna attendere qualche giorno

Armi deposte, accordo su Santorsa

Sembra ricomporsi lo strappo nella segreteria Pd di Bella: ieri incontro risolutivo a Potenza

di MICHELANGELO RUSSO

BELLA - I militanti del Pd bellese ripongono le armi e ancora una volta in extremis si ricuce lo strappo tra i due principali schieramenti. Da una parte l'ex segretario Vito Carlucci e il primo cittadino Michele Celentano, dall'altra il già sindaco Salvatore Santorsa e il vicesindaco Leonardo Sabato. Era già accaduto qualche mese fa. Prima la sfiducia e il commissariamento, poi un attacco frontale a mezzo stampa. I vertici regionali intervennero e allon-

tanaro no seppur in maniera soltanto momentanea i venti di guerra che soffiano abbondantemente sul circolo di Bella. A distanza di qualche mese il gruppo Santorsa è tornato a far sentire il fiato sul collo del segretario regio-



onale Antonio Luongo e in particolare del segretario provinciale e commissario Antonello Molinari. Una lettera al veleno che ha scompaginato il clima di tregua. Ieri

mattina alcuni componenti del partito si sono ritrovati nuovamente a Potenza nella sede regionale del partito attorno ad un tavolo al fine di individuare delle soluzioni. "Dopo l'incontro di questa mattina (ieri - ndr) - afferma Antonello Molinari - possiamo dire che è stata avviata un'interlocuzione positiva fra le parti. Ma per l'intesa bisognerà attendere ancora qualche giorno". Secondo quanto appreso, quindi l'accordo sarebbe in

Il titolo dello scorso 24 febbraio

via di definizione. Un'intesa che farebbe bene a tutti, che ridarebbe slancio al circolo e rimetterebbe in moto la macchina del Partito Democratico. Orientativamente le iniziali resistenze sarebbero state accantonate. Ma è chiaro, alla luce delle recenti rugine, nessuno proferisce parola. Questa volta si predica calma. Con buona pace di tutti, da quanto tra-

pela, Salvatore Santorsa dovrebbe assumere l'incarico di segretario di circolo. "E' un'ipotesi percorribile ma al momento è meglio non sbilanciarsi" - ha commentato Molinari rispondendo ad una nostra precisa domanda -. Per i dettagli bisognerà attendere ancora qualche giorno. Intanto, in previsione di una fumata bianca all'interno del partito si torna a parlare anche di tesseramento. L'intenzione sarebbe quella di assicurare innanzitutto il rinnovo ai tesserati 2013, per poi allargare il campo.

"Per il ponte 162mila euro della Regione ma l'amministrazione è indifferente"

"E' tutto al punto di partenza"

Ruoti, la famiglia Spadola ancora isolata. Gentilesca e Faraone tuonano

RUOTI - "A distanza di mesi tutto sembra essere tornato tutto al punto di partenza. Purtroppo ai fatti del Presidente della Regione Marcello Pittella e degli uffici Regionali non ha fatto seguito alcun intervento da parte del Comune di Ruoti. Il ponticello di contrada Avriola a Ruoti continua a far brutta mostra di sé, disastroso, inagibile, ricoperto nelle scorse settimane anche dalla neve. La famiglia Spadola, che abita nei pressi della struttura pericolante, vive nell'isolamento. Da mesi la struttura è stata chiusa al transito dopo anni di carteggi, lettere degli avvocati, missive al prefetto. Senza mai trovare una soluzione". E' quanto lamentano i consiglieri comunali di Ruoti unita, Franco Gentilesca e Felice Faraone. "Da tempo, come opposizione consiliare, di fronte ai silenzi del sindaco Salinardi ci siamo attivati per trovare una soluzione. Ma di fronte all'impegno di spesa di 162mila euro che la giunta regionale ha deliberato per i lavori di ripristino della passerella, tutto si è arenato. Vana è stata la speranza che l'Amministrazione comunale si adoperasse celermente per ottimizzare i tempi di ripristino del ponticello e



restituire alla normalità la vita della famiglia Spadola. Motivo del contendere - spiega Gentilesca - l'assegnazione di incarichi a tecnici esterni per la progettazione con la richiesta - da parte del Comune - di ulteriori risorse. Hanno iniziato a dare incarichi a tecnici esterni, in tempo utile prima che la normativa cambiasse, ma la famiglia Spadola continua a non esserne a conoscenza. Incarichi affidati a professionisti addirittura di fuori regione per diverse migliaia di euro anziché affidarli all'interno come indicato dagli uffici regionali al fine di accelerare i tempi e risparmiare per le economie impegnate. E i disagi restano quelli di sempre, nonostante da più parti fossero giunte rassicurazioni e impegno a sostenerli. A distanza di mesi, nessuna telefonata,

mai una visita: insomma un clima di apatia ed indifferenza che contribuisce a creare sfiducia nelle istituzioni. Può sembrare strano - lamenta Gentilesca unitamente a Faraone - forse l'aver "alzato la voce" ed aver portato alla ribalta nazionale un problema che va avanti da 40 anni, avrà irrigidito l'amministrazione di Ruoti ed il sindaco Salinardi sempre poco attento ai bisogni dei suoi concittadini. Eppure questa è una storia che ha fatto parlare l'Italia, protagonista una famiglia costretta ad accedere alla propria abitazione attraversando un ponticello che da anni è al centro di polemiche e cartelle bollate. Di fatto la situazione non è mai cambiata. Per accedere all'abitazione (fin tanto che il ponte era ancora aperto) - spiega Gentilesca - bisognava at-

traversare la passerella che sovrasta la fiumara di Avigliano e che rappresenta l'unica arteria stradale di collegamento con la strada provinciale. Va infatti considerato che è stato realizzato in epoca remota e che il ponticello ha una larghezza tale da consentire il passaggio esclusivamente ad auto piccole e quindi ad escludere il transito di mezzi agricoli e finanche dei mezzi di soccorso come autoambulanza o vigili del fuoco. La famiglia in questione - è il motivo principale per cui come capogruppo di RuotiUnita insieme al consigliere Faraone hanno sostenuto con forza le giuste richieste che provengono dagli Spadola - ha una persona anziana con problemi di deambulazione oltre a due ragazze con problemi di salute. Esercita inoltre l'attività agricola come unica forma di sostentamento e di reddito e dunque viene fortemente penalizzata da una situazione paradossale. Di fronte all'indifferenza dell'Amministrazione - concludono i consiglieri di RuotiUnita - c'è stato però l'intervento della Regione. E adesso che i fondi sono stati stanziati, non si capisce davvero perché tutto sia fermo".

Dibattito e musica a Laurenzana Professori, studenti e migranti a confronto



L'incontro organizzato sabato a Laurenzana



LAURENZANA - Sabato scorso al Liceo Scientifico Pier Paolo Pasolini di Laurenzana si è tenuto l'incontro "L'esser migranti oggi", organizzato dagli studenti e dalla professoressa di religione Giovanna Setaro, con la partecipazione degli ospiti e degli operatori del Centro Accoglienza Temporaneo di Riferimento di Pignola, gestito dalla cooperativa sociale Auxilium. Un interessante dibattito sul tema dell'immigrazio-

ne, con storie e testimonianze dei rifugiati, seguito da performance musicali degli alunni della scuola di Laurenzana e di Potenza, che con grande entusiasmo, hanno coinvolto gli ospiti del Centro e gli operatori Auxilium. Ad intervenire, assieme al dirigente del Liceo Pasolini Giovanni Latrofa, l'antropologo Mariano Marcogiuseppe e il coordinatore del Centro Accoglienza Auxilium, Angelo Colangelo.